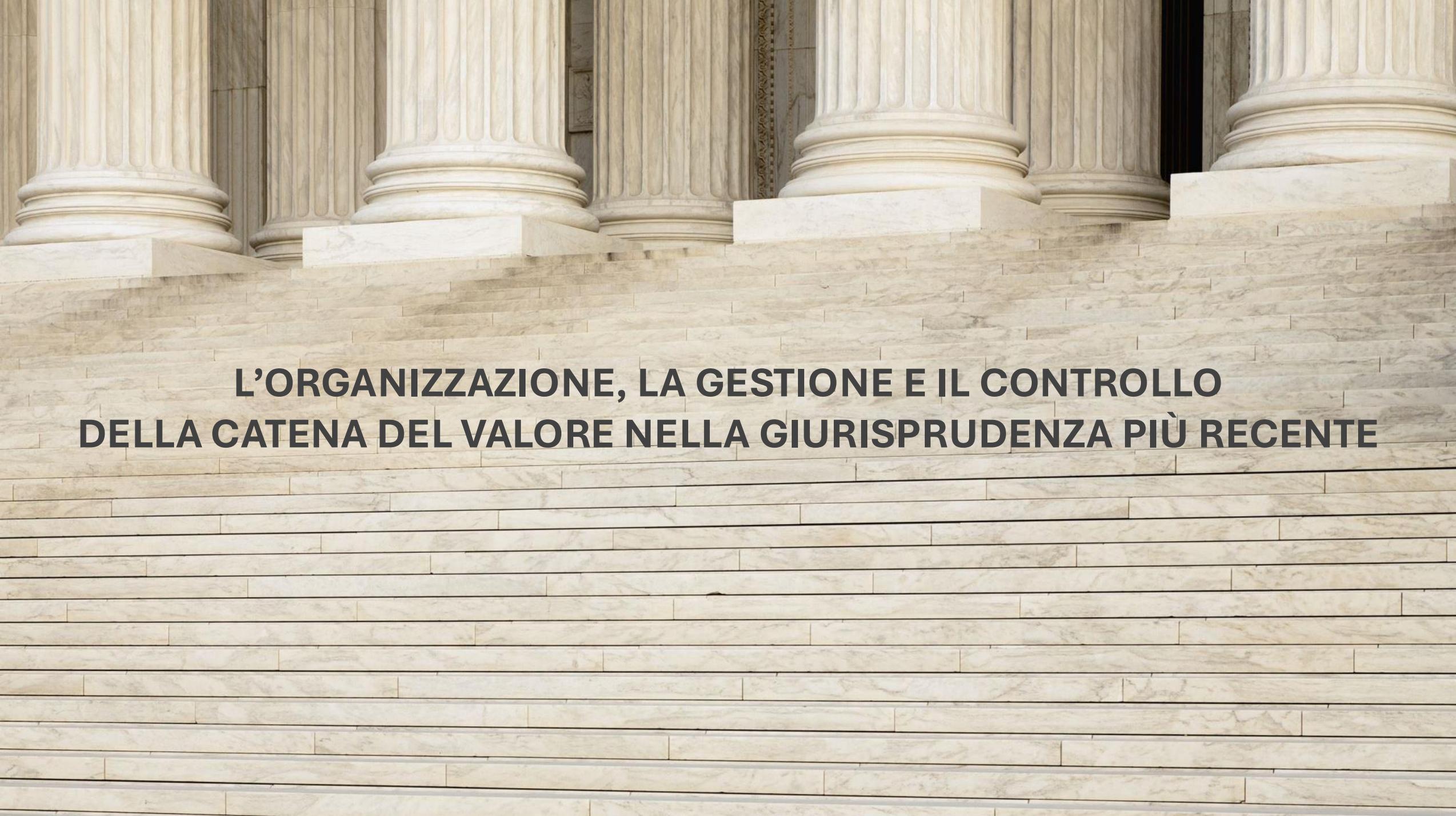


A close-up photograph of two hands shaking. The hand on the left is dark-skinned, and the hand on the right is light-skinned. A white square frame is superimposed over the central part of the handshake, highlighting the grip. The background is a plain, light grey.

**RISCHI NEI RAPPORTI CON I FORNITORI E  
PREVENZIONE MEDIANTE ORGANIZZAZIONE**

**Due diligence nella catena di fornitura:  
più di una semplice stretta di mano**

**avv. Riccardo Roscini-Vitali**



**L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO  
DELLA CATENA DEL VALORE NELLA GIURISPRUDENZA PIÙ RECENTE**

## FATTI SIMILI...

Trib. Milano  
S.A.M.P.  
15/01/2024  
n. 1

🔨 «Alfa svolge la sua attività esternalizzando tutta la produzione, come del resto molte altre case produttrici dei cd brand dei beni di lusso. Nel caso di specie le risultanze investigative hanno consentito di appurare che **sebbene la produzione** delle varie categorie di beni [...] (borse, scarpe, cinture ecc.) **fosse ufficialmente affidata a società** come Beta (con la quale Alfa ha sottoscritto nel maggio 2018 un contratto generale per la fornitura delle borse modello prima classe [...]), come Gamma (con la quale è in essere dal 2008 un contratto per la produzione di scarpe da donna [...]), come Delta (con la quale vi è un contratto con Alfa in virtù del quale Delta è l'unico fornitore accreditato per la produzione di cinture [...]), **senza la possibilità, salvo autorizzazione da parte di Alfa, di sub-appaltare la produzione, in realtà tali beni** (o parti di essi come nel caso delle tomaie per le scarpe) **erano concretamente prodotti da ditte diverse** e segnatamente da quattro opifici cinesi [...], **operanti in regime di sfruttamento dei lavoratori**».

Trib. Milano  
S.A.M.P.  
03/04/2024  
n. 10

🔨 «Alfa svolge la sua attività esternalizzando la produzione, come del resto molte altre case produttrici dei cd brand dei beni di lusso. Nel caso di specie le risultanze investigative hanno consentito di appurare che **sebbene la produzione** delle varie categorie di beni [...] (borse, cinture ecc.) **fosse ufficialmente affidata a società** come Beta e Gamma (con le quali Alfa ha sottoscritto contratti general[i] per la fornitura delle borse, delle cinture e di altra pelletteria), **senza la possibilità di sub-appaltare la produzione, in realtà tali beni erano concretamente prodotti da ditte diverse** e segnatamente dagli opifici cinesi [...], **operanti in regime di sfruttamento dei lavoratori**».

Trib. Milano  
S.A.M.P.  
05/06/2024  
n. 12

🔨 «Alfa svolge la sua attività esternalizzando la produzione, come del resto molte altre case produttrici dei cd brand di moda di lusso. Nel caso di specie le risultanze investigative hanno consentito di appurare come Alfa abbia **affidato la produzione** delle borse e di accessori in pelle **in via diretta** a Beta e a Gamma e che **la realizzazione di tali beni sia stata effettuata in contesti lavorativi operanti in regime di sfruttamento dei lavoratori**».

Trib. Milano  
S.A.M.P.  
22/10/2024  
n. 24

🔨 «L'istituto di credito [...] ha intrattenuto rapporti economici e finanziari con soggetti legati a diverso titolo a consorterie di 'ndrangheta, fornendo loro, di fatto, assistenza finanziaria e consentendo l'accesso al sistema creditizio. Si ritiene che **il rispetto dei principi di sana e prudente gestione**, da parte di un istituto bancario strutturato come Alfa, **avrebbe imposto di valutare**, dinanzi alle criticità emerse, **l'assunzione di iniziative e/o interventi volti alla mitigazione del rischio**».

## ...CONTESTAZIONI SIMILI

Trib. Milano  
S.A.M.P.  
15/01/2024  
n. 1

«La società [...] **non ha mai verificato la reale capacità imprenditoriale delle società appaltatrici**, alle quali affidare la produzione (il consigliere del CDA di Alfa con procura speciale alla rappresentanza della società ha riferito che era solo verificata l'iscrizione alla Camera di Commercio), **non ha mai effettuato ispezioni o audit per appurare in concreto le reali condizioni lavorative e gli ambienti di lavoro** (sicché si osserva a titolo esemplificativo che [...] **il codice di condotta del fornitore allegato al contratto con Beta, in assenza di un efficace sistema di verifica e controllo rimane pura forma**) e ciò neppure quando in epoca recente Alfa è venuta a conoscenza dell[e] esternalizzazioni produttive [...]; anche in tale frangente **la società non ha mai richiesto formalmente la verifica della catena dei sub-appalti, né ha mai fatto formale richiesta di autorizzazione alla concessione di sub-appalti, né effettuato altri accertamenti [...] sino alla rescissione dei legami commerciali**».

Trib. Milano  
S.A.M.P.  
03/04/2024  
n. 10

«La società [...] **non ha mai verificato la reale capacità imprenditoriale delle società appaltatrici**, alle quali affidare la produzione. È stato rinvenuto un solo *audit* effettuato da Alfa [...]. **L'auditore Tizio non ha rilevato/riportato l'assenza del reparto produzione [...]**, requisito essenziale per l'esecuzione del contratto stipulato [...], circostanza rilevabile *icto oculi* e di per sé implicante che la produzione dei prodotti sarebbe stata affidata a terzi. Infine, non può non venire in rilievo quanto dichiarato da Caio, **ispettore controllo qualità del prodotto finito** che è stato rintracciato presso il laboratorio [...] mentre era, appunto, intento a verificare il livello qualitativo della produzione. Lo stesso **ha precisato di recarsi tutti i mesi presso l'opificio**, di tal ché appare piuttosto sconcertante che **non sia stata avviata alcuna verifica sull'impiego del laboratorio** tanto più considerate le evidenze fattuali concernenti i luoghi di lavoro, i macchinari, il personale addetto».

Trib. Milano  
S.A.M.P.  
05/06/2024  
n. 12

«La società [...] **non ha verificato la reale capacità imprenditoriale delle società appaltatrici**, alle quali affidare la produzione e **non ha nel corso degli anni eseguito efficaci ispezioni o audit** per appurare in concreto le effettive condizioni lavorative e gli ambienti di lavoro. A differenti considerazioni non può indurre l'unico *audit* del 2023 [...] nei confronti della fornitrice [...], **controllo** che, in verità, appare **più formale che sostanziale** in relazione alla **concreta verifica della capacità produttiva dell'azienda e delle condizioni lavorative degli operai**. [...] Preme sottolineare che la società committente Alfa solo in data 10 aprile 2024 (cioè il giorno successivo alla data di ispezione) [...] ha fatto sottoscrivere alla propria appaltatrice [...] il codice condotta fornitore [...]. In definitiva **i controlli e le iniziative**, anche da ultimo, **assunti dalla società**, almeno allo stato, **sembrano più formali che sostanziali**, avuto riguardo alla tipologia e alle tempistiche degli stessi».

Trib. Milano  
S.A.M.P.  
22/10/2024  
n. 24

«L'istituto di credito [...] **non ha mai adeguatamente verificato le credenziali dei richiedenti il prestito** tanto sotto il profilo della reale capacità imprenditoriale delle società [...] che dei singoli soggetti. [...] È fuor di dubbio che Alfa **non abbia mai effettivamente azionato le doverose verifiche** e che **sia rimasta inerte** pur a fronte delle sollecitazioni e raccomandazioni di Banca d'Italia e UIF, **omettendo di assumere iniziative di tipo correttivo/risolutivo**».

## AL CUORE DEL RIMPROVERO



**L'ORGANIZZAZIONE,  
LA GESTIONE  
E IL CONTROLLO  
DELLA CATENA  
DEL VALORE  
NELLA  
NORMATIVA  
EUROPEA**



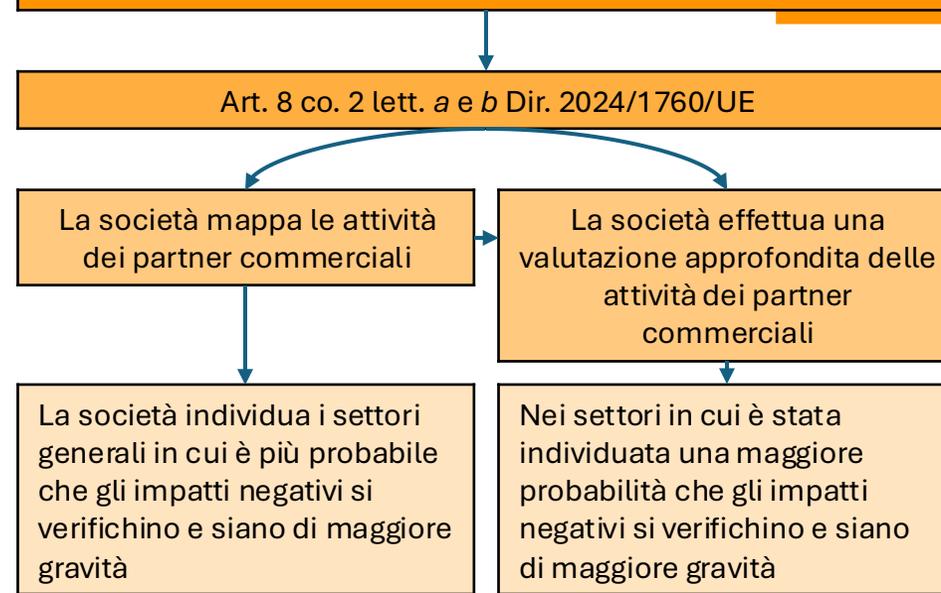
**DIR. 2024/1760/UE  
SUL DOVERE DI  
DILIGENZA DELLE  
IMPRESSE A FINI DI  
SOSTENIBILITÀ**

**D.LGS. 125/2024  
SULLA  
RENDICONTAZIONE  
SOCIETARIA DI  
SOSTENIBILITÀ**

1



**INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI E POTENZIALI**



2



# PREVENZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI E ARRESTO DEGLI IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI

Artt. 10 co. 1 e 11 co. 1  
Dir. 2024/1760/UE

**La società tiene in debito conto**

Se l'impatto negativo può essere causato congiuntamente dalla società e da un partner commerciale o solo da un partner commerciale

Se l'impatto negativo può verificarsi nelle attività di un partner commerciale diretto o indiretto

La capacità della società di influenzare il partner commerciale

Artt. 10 co. 2 lett. b e 11 co. 3 lett. c  
Dir. 2024/1760/UE

**La società chiede al partner commerciale diretto**

Garanzie contrattuali quanto al rispetto del codice di condotta della società

Di ottenere a sua volta dai partner garanzie contrattuali equivalenti per quanto le loro attività rientrino nella catena di attività della società

Artt. 10 co. 5 e 11 co. 6  
Dir. 2024/1760/UE

**Le garanzie contrattuali**

Devono essere accompagnate da misure adeguate di verifica della conformità

La società può richiamarsi a una verifica di terzo indipendente

Artt. 10 co. 6 lett. a e b e  
11 co. 7 lett. a e b  
Dir. 2024/1760/UE

**Se risulta impossibile prevenire o attenuare sufficientemente gli impatti negativi con le misure previste**

Se non è ragionevole attendersi che le iniziative vadano a buon fine

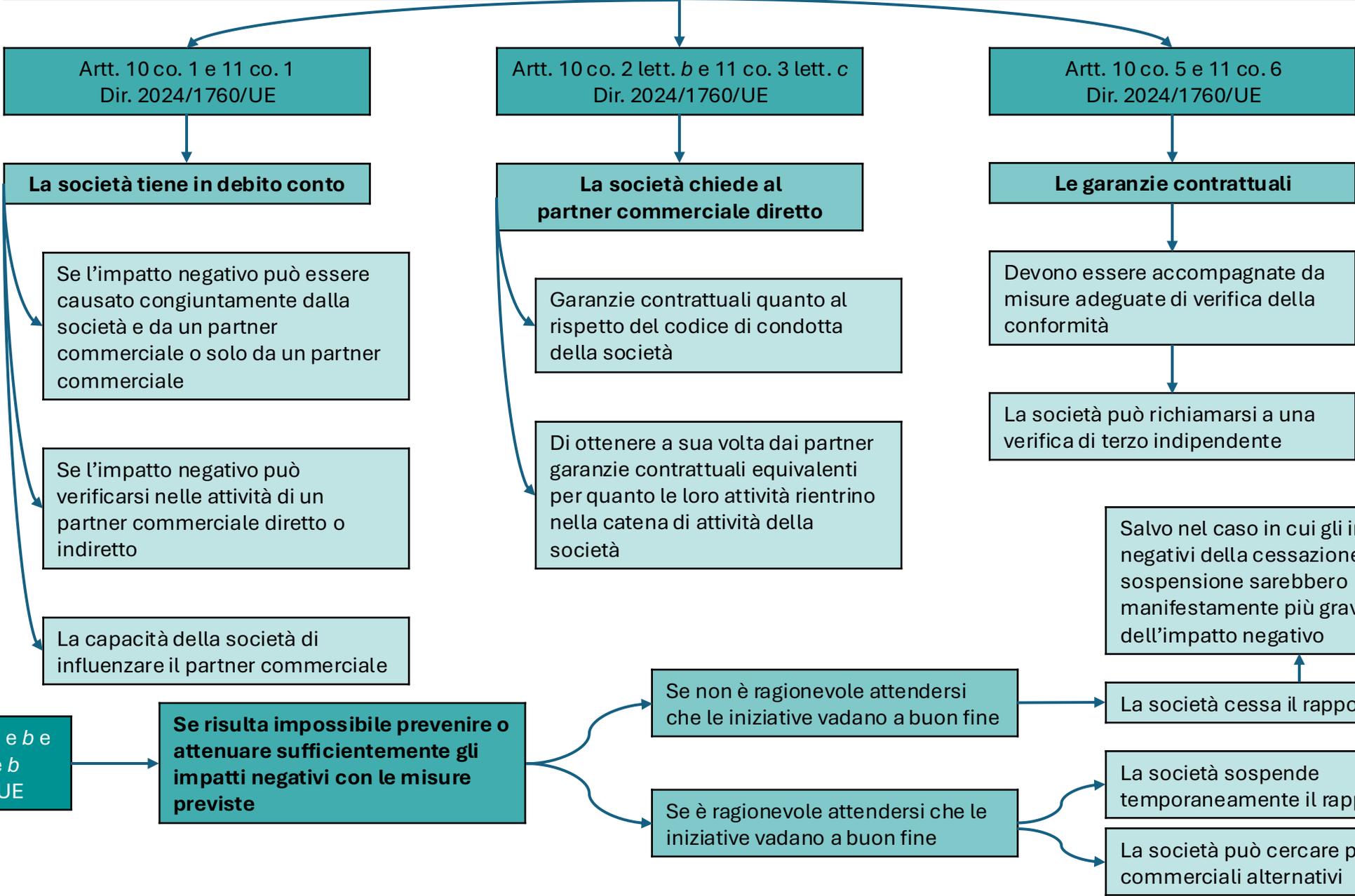
Se è ragionevole attendersi che le iniziative vadano a buon fine

Salvo nel caso in cui gli impatti negativi della cessazione o sospensione sarebbero manifestamente più gravi dell'impatto negativo

La società cessa il rapporto d'affari

La società sospende temporaneamente il rapporto d'affari

La società può cercare partner commerciali alternativi



4

### RIPARAZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI



Art. 12 co. 2  
Dir. 2024/1760/UE

**Se l'impatto negativo effettivo è causato solo da un partner commerciale della società**

La società può fornire una riparazione volontaria

La società può influenzare il partner commerciale affinché fornisca una riparazione

Per valutare l'attuazione e monitorare l'adeguatezza ed efficacia degli interventi di individuazione, prevenzione, attuazione, arresto e minimizzazione nell'entità degli impatti negativi

Sulla base di indicatori qualitativi e quantitativi e almeno ogni 12 mesi

5

### MONITORAGGIO



Art. 15  
Dir. 2024/1760/UE

**La società valuta periodicamente le attività e misure dei partner commerciali**

6

### COMUNICAZIONE



Art. 16 co. 1  
Dir. 2024/1760/UE

La società riferisce sulle materie disciplinate dalla direttiva **pubblicando annualmente sul sito web una dichiarazione**

Art. 3 co. 2 lett. f n.  
2 d.lgs. 125/2024

**La società descrive i principali impatti negativi, effettivi o potenziali, legati alle attività dell'impresa e alla sua catena del valore, compresi i suoi rapporti commerciali e la sua catena di fornitura, nonché le azioni intraprese per identificare e monitorare tali impatti**

# LA STESURA DI UN CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI



**Le linee guida del Tavolo di lavoro  
sul Sustainable Procurement  
di UN Global Compact Network Italia**

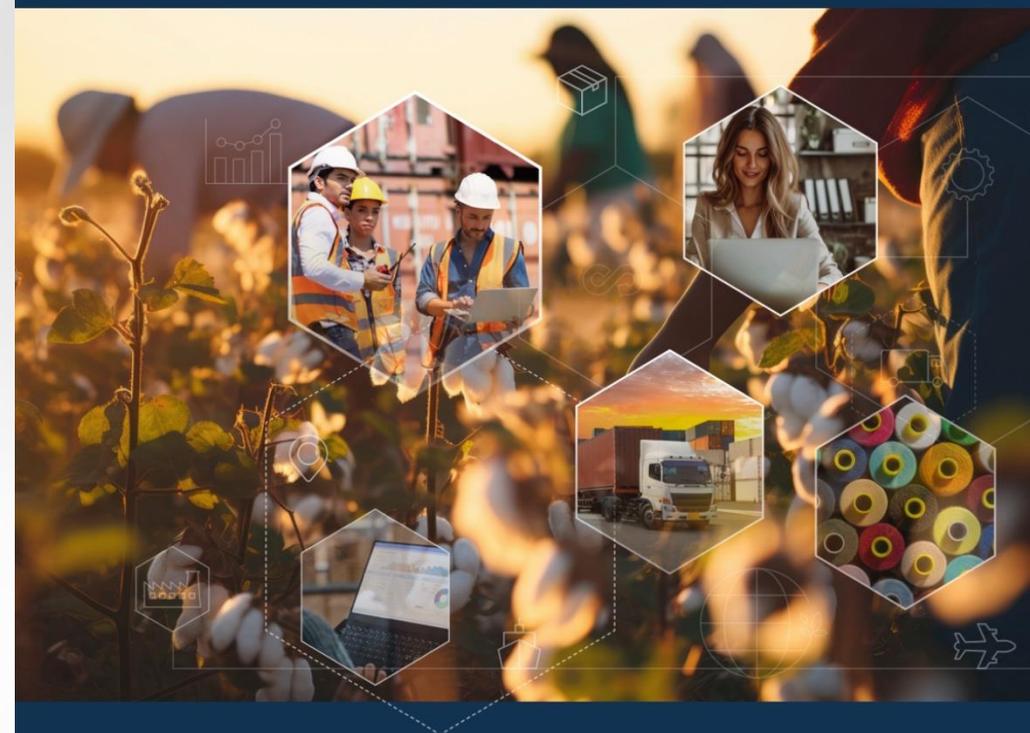


Global Compact  
Network Italia

**UNENDO IMPRESE**

## LA STESURA DI UN CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Le linee guida del Tavolo di Lavoro sul Sustainable Procurement  
di UN Global Compact Network Italia



# PERCHÉ ADOTTARE UN CODICE DI CONDOTTA PER FORNITORI: VANTAGGI SIGNIFICATIVI PER L'IMPRESA

1

## STABILIRE ASPETTATIVE CHIARE PER I FORNITORI

Creare un rapporto commerciale continuativo basato sull'adesione ai medesimi principi valoriali e standard normativi

2

## MIGLIORARE LA GESTIONE DEL RISCHIO ALL'INTERNO DELLE PROPRIE *SUPPLY CHAIN*

Grazie a fornitori più controllati e qualificati secondo i criteri ESG

3

## AUMENTARE LA *BRAND REPUTATION* DELL'AZIENDA

Poter contare su una base di fornitori che si impegnano ad allinearsi ai propri standard, pena l'interruzione del rapporto contrattuale

4

## ASSICURARE LA *COMPLIANCE* NORMATIVA A TUTTI I LIVELLI

Garantire il rispetto delle indicazioni contenute all'interno del Codice basate sulle direttive e sulle regolamentazioni internazionali, regionali, nazionali e locali vigenti

5

## RAFFORZARE I PROPRI SISTEMI DI REPORTING E I KPIs

Affrontare le richieste delle nuove Direttive e delle future regolamentazioni

6

## SVILUPPARE UN PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ INSIEME AI PROPRI FORNITORI

Supportare i fornitori nella comprensione del relativo *business case*, nell'acquisizione di competenze specifiche, nello sviluppo di nuovi prodotti o servizi più sostenibili basati sull'innovazione e, infine, nella costruzione di nuovi modelli di governance trasformativa, che li orienti sempre più verso la sostenibilità



# GLI ELEMENTI CHIAVE DEL CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

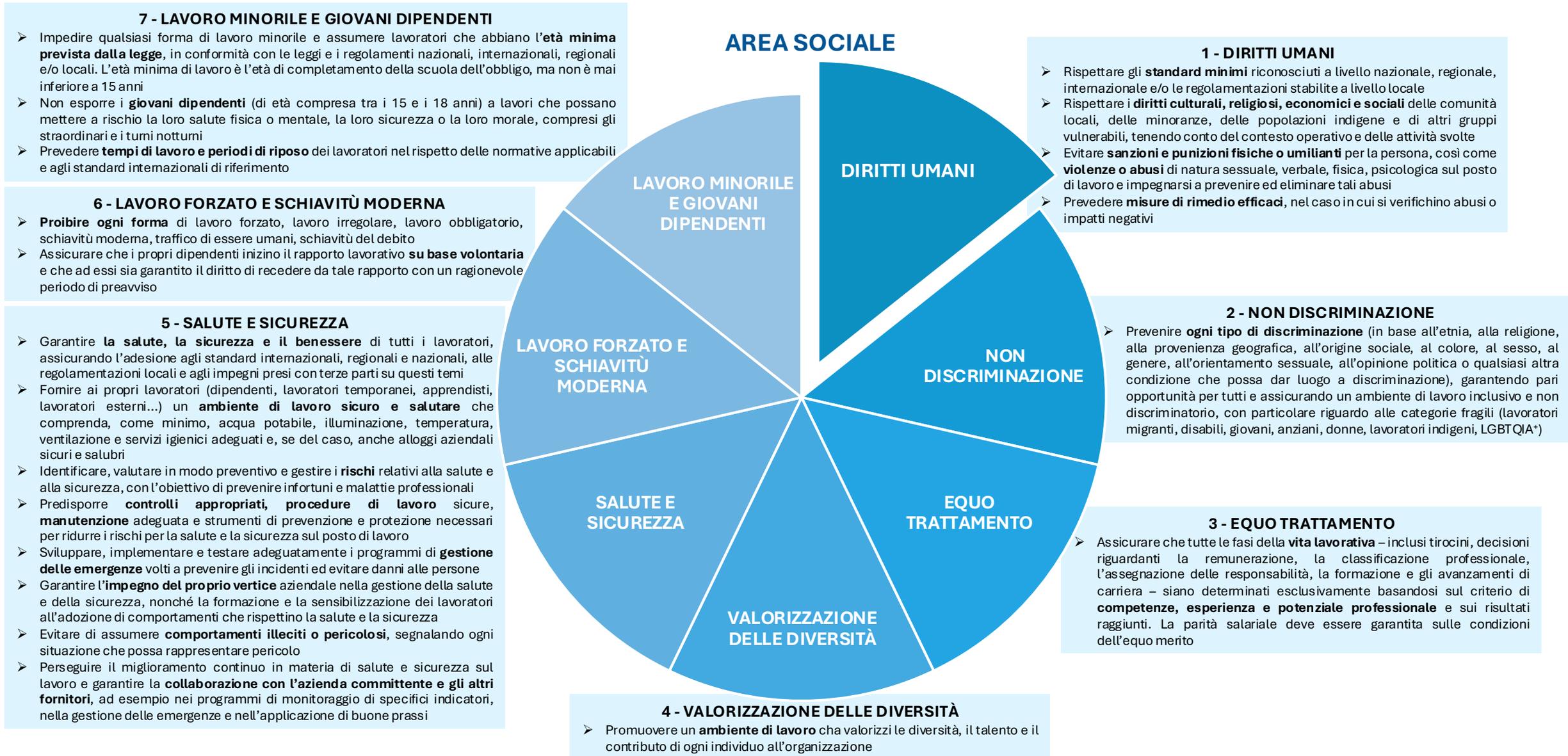
Principi 1, 2, 3, 4, 5, 6 UN Global Compact

European Sustainability Reporting Standard - ESRS S1 - Own workforce

European Sustainability Reporting Standard - ESRS S2 - Workers in the value chain

European Sustainability Reporting Standard - ESRS S3 - Affected communities

European Sustainability Reporting Standard - ESRS S4 - Consumers and end-users





# GLI ELEMENTI CHIAVE DEL CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Principi 1, 2, 3, 4, 5, 6 UN Global Compact  
 European Sustainability Reporting Standard - ESRS S1 - Own workforce  
 European Sustainability Reporting Standard - ESRS S2 - Workers in the value chain  
 European Sustainability Reporting Standard - ESRS S3 - Affected communities  
 European Sustainability Reporting Standard - ESRS S4 - Consumers and end-users



## AREA SOCIALE

### 14 - DUE DILIGENCE

- Intraprendere processi di **due diligence** sui diritti umani e del lavoro per identificare e valutare i propri impatti negativi, reali o potenziali, all'interno delle proprie filiere, prevedendo azioni di contrasto e misure di rimedio
- Prevedere meccanismi di **grievance** che tutelino il querelante e non comportino ritorsioni sui lavoratori

### 13 - GESTIONE RESPONSABILE DEI MINERALI DA CONFLITTO

- Riconoscere il rischio, per quanto riguarda l'estrazione e il commercio di minerali da utilizzare come materie prime, di **impatti negativi** per le violazioni dei diritti umani, i conflitti, il lavoro minorile, le operazioni illegali e le incerte condizioni di salute e sicurezza
- **Gestire in modo responsabile** la catena di approvvigionamento di qualsiasi minerale potenzialmente critico, con particolare attenzione a quelli provenienti da aree a rischio di conflitto e ad alto rischio, mantenendo un programma di due diligence attivo attraverso le procedure e gli strumenti dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e della Responsible Minerals Initiative (RMI)

### 12 - LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

- Garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle **libertà sindacali**, quali la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva, incluso il diritto dei lavoratori di scegliere i propri rappresentanti e di rappresentare i lavoratori, predisponendo un adeguato accesso al posto di lavoro anche a questi ultimi
- Definire condizioni di lavoro chiare ed eque all'interno di un **contratto redatto nella o nelle lingue previste dalla normativa locale**, che preveda una remunerazione equa, orari di lavoro sostenibili, congedi parentali e ferie, in un ambiente sano e sicuro e in conformità con gli accordi applicabili

### DUE DILIGENCE

### GESTIONE RESPONSABILE DEI MINERALI DA CONFLITTO

### LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

### SEQUESTRO DI PASSAPORTO E DOCUMENTI

### 11 - SEQUESTRO DI PASSAPORTO E DOCUMENTI

- Evitare di trattenere, sequestrare, distruggere, negare l'**accesso ai passaporti e ai documenti di identità** dei propri dipendenti, così come intraprendere azioni che possano limitare la circolazione dei dipendenti

### CONTRATTI DI LAVORO

### 8 - CONTRATTI DI LAVORO

- Fornire a tutti i dipendenti (compresi i lavoratori temporanei, i tirocinanti e gli stagisti) **contratti di lavoro scritti**, che specifichino chiaramente tutti i termini e le condizioni di lavoro, compresi i salari e i benefici, e comunicarli a tutti i dipendenti, fornendo un'adeguata busta paga per ogni periodo di retribuzione in un formato e in una lingua ben compresi dai dipendenti

### SALARI E BENEFIT

### 9 - SALARI E BENEFIT

- Prevedere salari e relativi benefit che rispettino almeno gli **standard minimi** stabiliti da leggi e regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali. In ogni caso, gli stipendi dovranno essere almeno pari agli stipendi minimi del Paese per un lavoro equivalente e sufficienti a soddisfare le esigenze di base dei dipendenti e a garantire un tenore di vita dignitoso per loro e le loro famiglie
- Determinare la retribuzione esclusivamente sulla base delle competenze, dell'esperienza e del potenziale professionale delle persone e dei risultati ottenuti. L'**equità salariale** deve essere garantita a parità di condizioni di merito
- Compensare adeguatamente i dipendenti per le **ore di straordinario** in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali
- Astenersi dall'utilizzare le **trattenute sui salari** come misura disciplinare, in particolar modo per non minare il diritto del dipendente di risolvere il rapporto di lavoro
- Proibire di richiedere ai dipendenti il **pagamento di commissioni** di assunzione o di spese correlate

### ORARI DI LAVORO, STRAORDINARI E PERMESSI

### 10 - ORARI DI LAVORO, STRAORDINARI E PERMESSI

- Garantire che l'orario di lavoro sia conforme almeno agli **standard minimi stabiliti** dalle leggi e dai regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali, agli standard industriali locali o agli standard internazionali definiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)
- Adeguare le proprie **policy in materia di straordinari** alle leggi e ai regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali
- Garantire che gli straordinari non superino i **limiti settimanali o mensili** definiti dalle leggi e dai regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali o dall'OIL. Le ore di lavoro straordinario obbligatorie sono disciplinate dalle leggi locali e/o dai contratti collettivi di lavoro e non devono superare i limiti settimanali o mensili consentiti
- Assicurare il **diritto al congedo per malattia o parentale**, alle ferie e a qualsiasi altro permesso retribuito o non retribuito definito da leggi e regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali



# GLI ELEMENTI CHIAVE DEL CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Principi 7, 8, 9 UN Global Compact

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E1 - Climate Change

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E2 - Pollution

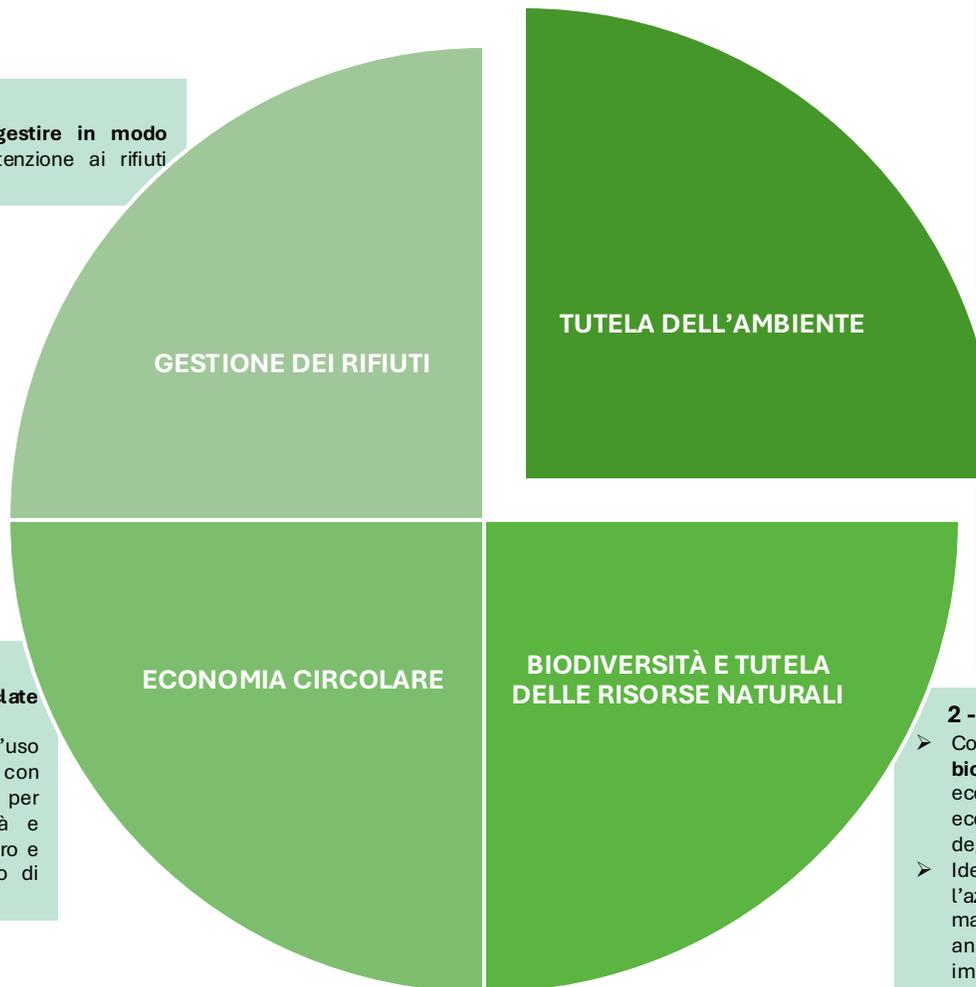
European Sustainability Reporting Standard - ESRS E3 - Water and marine resources

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E4 - Biodiversity and ecosystems

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E5 - Resource use and circular economy



## AREA AMBIENTALE



### 4 - GESTIONE DEI RIFIUTI

- Adottare un sistema di gestione dei rifiuti per **gestire in modo responsabile i rifiuti** prodotti, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi, in conformità alle normative vigenti

### 3 - ECONOMIA CIRCOLARE

- Supportare l'utilizzo e lo sviluppo di **materie prime rinnovabili o riciclate** (materie prime seconde)
- **Progettare e sviluppare processi e prodotti/servizi** per ottimizzare l'uso delle risorse, sostituendo progressivamente le risorse non rinnovabili con quelle rinnovabili o riciclate, per essere riciclabili e recuperabili, per prevenire la produzione di rifiuti, per ridurre la pericolosità e massimizzare la quantità di rifiuti inviati alle operazioni di recupero e preferibilmente per riciclo dei materiali, in linea con il modello di Economia Circolare

### 1 - TUTELA DELL'AMBIENTE

- Rispettare le **normative e gli standard ambientali** nazionali e internazionali e prevedere un sistema di gestione ambientale efficace e certificato (ad esempio secondo le norme ISO 14001, Eco-Management and Audit Scheme - EMAS, o equivalenti)
- Impegnarsi a minimizzare i propri impatti ambientali e a ottimizzare l'**uso delle risorse** energetiche e naturali, sviluppando e implementando piani di miglioramento e specifici indicatori chiave di performance per monitorare le loro prestazioni
- Contribuire a partecipare attivamente al processo di **valutazione dei rischi** e tutela dell'ambiente, secondo i principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo
- Prevenire, ridurre e mitigare – andando oltre i requisiti di legge – qualsiasi forma di **inquinamento ambientale** (aria, acqua, suolo e acque sotterranee, ecc.) e **gli incidenti** ambientali, curandosi di ripristinare tempestivamente i danni in caso di incidente
- Condividere – su richiesta dell'azienda committente – **informazioni** relative agli aspetti ambientali (emissioni di gas serra dei prodotti e/o servizi, uso di acqua, suolo e altre risorse), calcolate secondo standard internazionali riconosciuti a livello mondiale
- Integrare i **principi di sostenibilità ambientale** all'interno della propria catena di fornitura (ottimizzazione dell'energia consumata, dell'utilizzo delle materie prime, della gestione del suolo, delle emissioni in atmosfera, del consumo e dell'impatto sulle risorse idriche e della riduzione, riuso, riciclo dei rifiuti) supportando l'azienda committente nel proprio percorso e nei propri obiettivi di sostenibilità (neutralità carbonica...)

### 2 - BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

- Contribuire attivamente alla protezione degli **ecosistemi naturali**, della **biodiversità** e dei **servizi ecosistemici**, a prevenire lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, a promuovere il ripristino degli ecosistemi, a interrompere qualsiasi contributo alla deforestazione, al degrado e/o alla conversione delle foreste
- Identificare, tracciare, monitorare e, su richiesta, anche condividere con l'azienda committente il **proprio utilizzo di risorse naturali** (ad esempio materie prime, acqua dolce, combustibili fossili e rinnovabili, ecc.), analizzando gli impatti materiali, il livello di influenza, le azioni da implementare e gli obiettivi da perseguire per ridurre l'utilizzo e il consumo di risorse naturali
- Adottare – qualora il fornitore operi in siti con biodiversità critica – il modello della **gerarchia di mitigazione** (evitare, minimizzare, ripristinare e compensare) per proteggere e migliorare la biodiversità



# GLI ELEMENTI CHIAVE DEL CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Principi 7, 8, 9 UN Global Compact

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E1 - Climate Change

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E2 - Pollution

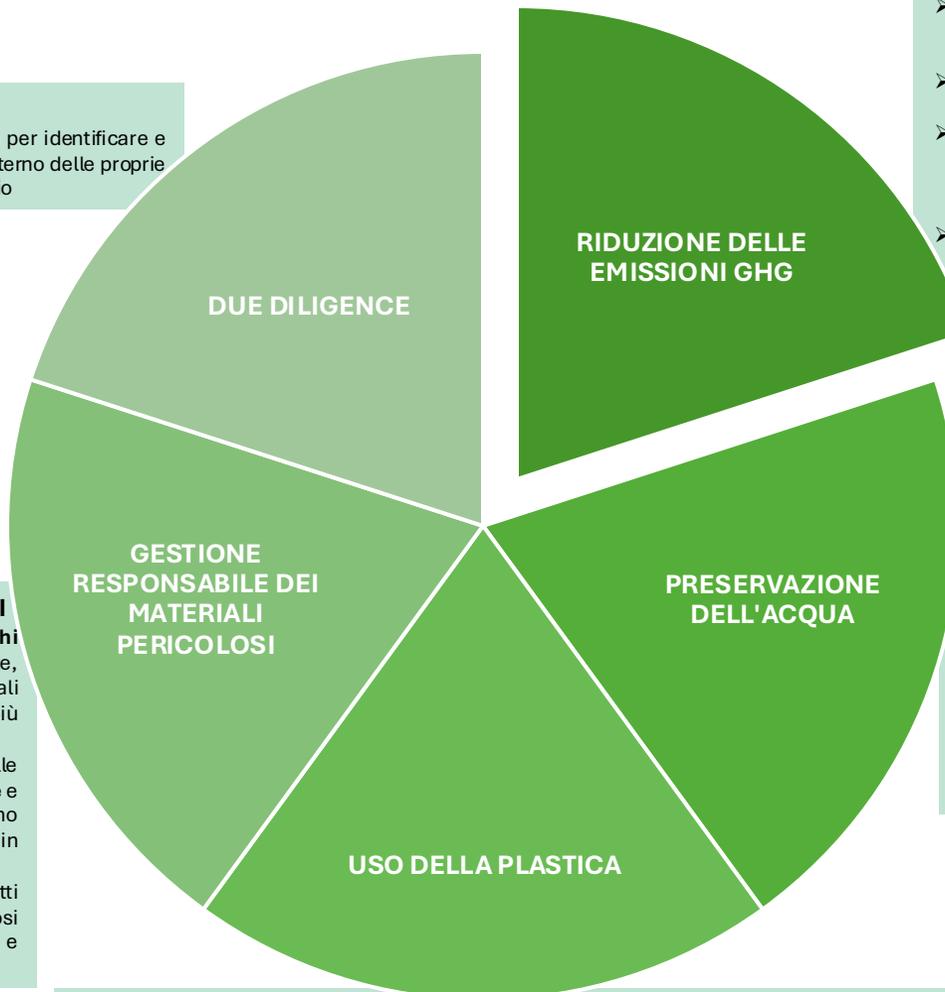
European Sustainability Reporting Standard - ESRS E3 - Water and marine resources

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E4 - Biodiversity and ecosystems

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E5 - Resource use and circular economy



## AREA AMBIENTALE



### 9 - DUE DILIGENCE

- Intraprendere processi di **due diligence** sull'ambiente per identificare e valutare i propri impatti negativi, reali o potenziali, all'interno delle proprie filiere, prevedendo azioni di contrasto e misure di rimedio

### 5 - RIDUZIONE DELLE EMISSIONI GHG

- Impegnarsi a prendere consapevolezza, misurare e rendicontare le proprie **emissioni GHG** secondo standard internazionali riconosciuti a livello mondiale (GHG Protocol, ISO 14064, ISO 14067, ecc.)
- Fornire all'azienda committente **dati trasparenti** in relazione alle emissioni delle proprie operazioni e delle attività a monte
- Migliorare l'**efficienza energetica** e aumentare l'uso di **energia da fonti rinnovabili**, definendo obiettivi di riduzione dei gas serra basati sulla scienza e finalizzati a una progressiva decarbonizzazione delle loro attività e della loro catena di approvvigionamento
- Fornire – su richiesta dell'azienda committente – **prodotti e servizi** realizzati con energia rinnovabile, nonché la prova dell'origine dell'energia rinnovabile assegnata alla fornitura per l'azienda committente

### 6 - PRESERVAZIONE DELL'ACQUA

- Preservare e gestire responsabilmente le **risorse idriche**, ottimizzare l'uso dell'acqua, fissare obiettivi per ridurre lo sfruttamento e restituire l'acqua con una qualità adeguata all'ecosistema interessato, con particolare attenzione a quelli situati in aree sottoposte a stress idrico o ad alto valore ambientale e di biodiversità, possibilmente oltre i requisiti di legge
- Impegnarsi a prendere consapevolezza, misurare e rendicontare il proprio **consumo di acqua** secondo standard internazionali riconosciuti a livello mondiale (ISO 14046)
- Adottare soluzioni finalizzate al **riutilizzo delle acque reflue**, anche attraverso trattamenti dedicati
- Condividere – su richiesta dell'azienda committente – **informazioni** sul proprio consumo di acqua secondo standard internazionali riconosciuti a livello mondiale (ISO 14046)

### 8 - GESTIONE RESPONSABILE DEI MATERIALI PERICOLOSI

- Rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di **obblighi formali** sui prodotti commerciali forniti all'azienda committente, adottando le migliori pratiche produttive e affrontando le loro potenziali problematiche ambientali, di salute e di sicurezza come prescritto dai più alti standard e regolamenti riconosciuti a livello internazionale
- Identificare in modo appropriato e sulla base degli standard e delle normative internazionali **le sostanze e le miscele chimiche pericolose** e comunicarle all'azienda committente, assicurando inoltre che vengano manipolate, utilizzate, trasportate, immagazzinate, riciclate e smaltite in modo sicuro
- Educare e **formare i dipendenti e i fornitori di materiali** sugli aspetti relativi alla salute, alla sicurezza e all'ambiente dei materiali pericolosi attraverso gli strumenti e i documenti previsti dai suddetti standard e regolamenti internazionali

### 7 - USO DELLA PLASTICA

- Impegnarsi verso l'**eliminazione delle plastiche monouso** dalle forniture e, su richiesta, condividere con l'azienda committente le proprie **roadmap** e i propri obiettivi a tal fine



## AREA GOVERNANCE E INTEGRITÀ



### 6 - CONFLITTI DI INTERESSE

- Evitare di ottenere un **vantaggio improprio** o influenzare impropriamente la capacità dei dipendenti dell'azienda committente di prendere decisioni valide, imparziali, e obiettive per conto della stessa azienda
- Astenersi da qualsiasi **interferenza indebita** con il **processo** decisionale relativo a procedimenti di **qualifica**, di assegnazione dei contratti o di autorizzazione di subappalti, ivi inclusa la richiesta di informazioni riservate o la richiesta di informazioni al di fuori dei canali di comunicazione dedicati
- Privilegiare la **relazione diretta con l'azienda committente** evitando intermediazioni e manifestando in modo chiaro e prima di ogni relazione con l'azienda committente la presenza di situazioni di tale natura
- Assicurare la più **ampia trasparenza in relazione alle informazioni** necessarie per lo svolgimento dei processi di procurement, ivi incluse le informazioni relative al proprio assetto societario e alla propria catena di controllo societario, alla chiarezza e sostenibilità della propria offerta, anche in termini di reali capacità operative, astenendosi dal fornire informazioni false o fuorvianti, o di omettere informazioni rilevanti, suscettibili di influenzare processi decisionali relativi al procedimento di qualifica, all'assegnazione di un contratto o all'autorizzazione di un subappalto
- **Comunicare** tempestivamente qualsiasi **situazione che sia o possa sembrare in conflitto** in qualsiasi modo **con gli interessi** dell'azienda committente

### 1 - CONFORMITÀ ALLA LEGGE

- Rispettare le **leggi e le normative locali**, regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili, anche in relazione all'esecuzione dello specifico contratto, e a prendere come riferimento, ove possibile e alla luce delle caratteristiche del contratto, gli standard più rilevanti riconosciuti a livello internazionale relativi in particolare ai principi descritti nel Codice

### 5 - CORRETTEZZA SUI MERCATI E ANTITRUST

- Operare nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali per proteggere e promuovere una **concorrenza leale e libera**
- Evitare di attuare pratiche, stipulare accordi o **intese con concorrenti, fornitori, clienti** o altre terze parti, volti a limitare o potenzialmente limitare la concorrenza leale e libera, come la fissazione illegale dei prezzi, lo scambio di informazioni sensibili, la ripartizione del mercato, la ripartizione dei clienti o qualsiasi altra pratica illegale o impropria, a qualsiasi livello della catena di produzione o distribuzione
- Astenersi dall'**abusare** di una possibile **posizione dominante sul mercato**

### 2 - ETICA DEL BUSINESS

- Agire con **correttezza, onestà, trasparenza e responsabilità** in ogni attività commerciale e nei rapporti con i propri partner commerciali, con i pubblici ufficiali o con altri soggetti terzi (sia privati che pubblici)

### 4 - CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E ALLA CONCUSSIONE

- Respingere e prevenire qualsiasi forma di **corruzione attiva e/o passiva**, realizzata direttamente o indirettamente, in qualsiasi contesto, forma o modalità, in qualsiasi giurisdizione interessata e anche laddove tale attività sia accettabile nella pratica, tollerata o non perseguita
- Astenersi da offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare chiunque dal dare o pagare, direttamente o indirettamente, **vantaggi materiali, economici o di altro genere** a un Pubblico Ufficiale o a un privato
- Astenersi da accettare o dall'autorizzare chiunque ad accettare richieste o sollecitazioni, direttamente o indirettamente, di un **vantaggio economico o di un altro tipo** da parte di un Pubblico Ufficiale o un privato
- Rispettare le leggi in materia di **antiriciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione** di denaro, beni o altre utilità

### 3 - FRODI E ATTI ILLECITI

- Evitare di intraprendere e tollerare pratiche riconducibili a **qualsiasi forma di frode**, appropriazione indebita, estorsione, reato di insolvenza, pagamento illegale o altra azione illecita

## AREA GOVERNANCE E INTEGRITÀ

### 11 - GOVERNANCE, COMPLIANCE E REGISTRAZIONI APPROPRIATE

- Adottare un adeguato **sistema di governance e di compliance**, che comprenda politiche, procedure, pratiche di gestione, valutazione del rischio e controlli interni, con l'obiettivo di garantire trasparenza e responsabilità, di rispettare le leggi e i regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali e i requisiti dei partner commerciali e di prevenire qualsiasi forma di frode o altra attività illegale o impropria
- Ottenere **permessi e licenze** per svolgere la propria attività, ove richiesto da leggi e regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali
- Tenere **registrazioni adeguate** delle proprie attività commerciali e delle relative attività amministrative, in particolare della contabilità, per garantire la conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali e alle pratiche commerciali generalmente riconosciute
- Adottare meccanismi di **whistleblowing e/o di reclamo** che consentano lamentele e osservazioni, sia da parte degli stakeholder interni che esterni, anche in forma anonima, senza alcuna ritorsione, e di adottare azioni adeguate a risolvere i problemi individuati
- Richiedere ai propri fornitori di adottare i **medesimi principi**

### 10 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- Rispettare con diligenza e serietà i **diritti di proprietà intellettuale** dell'azienda committente e di terzi, non tollerando l'uso di parti contraffatte a nessun livello della catena produttiva

### 9 - TUTELA DELLA PRIVACY

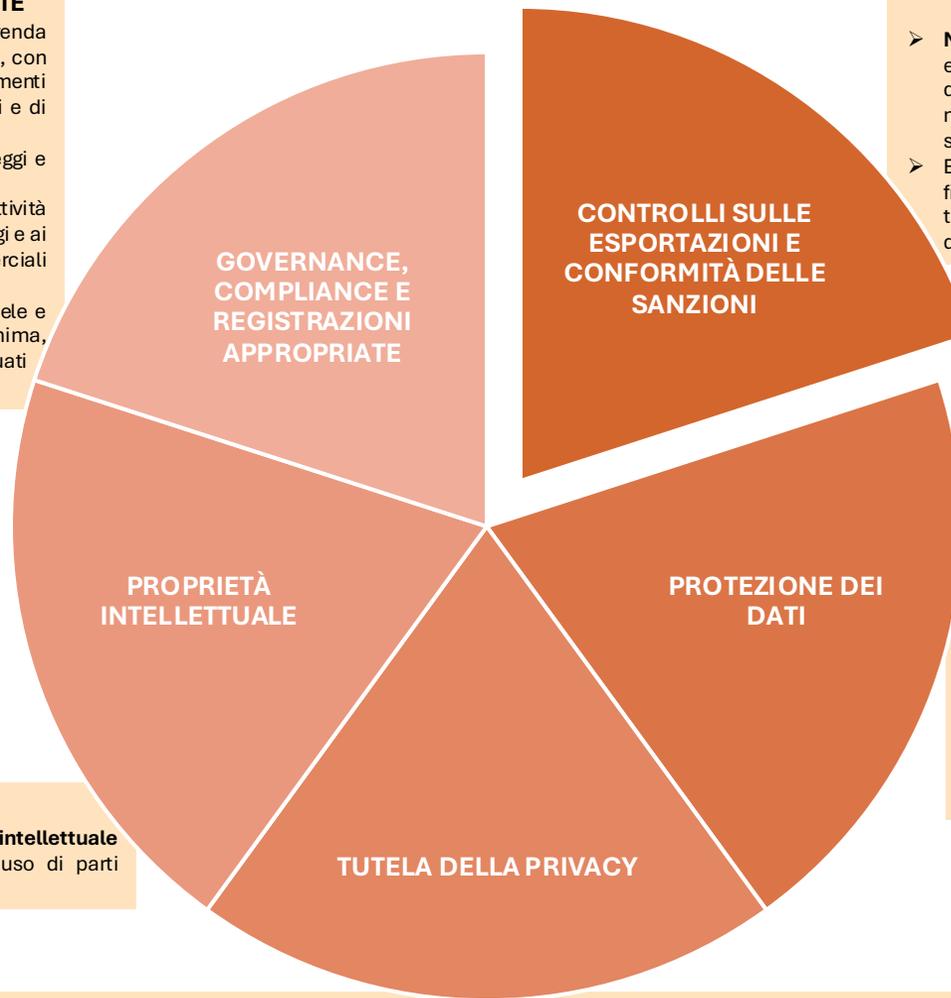
- Trattare le informazioni riservate nel rispetto delle leggi in materia di **riservatezza delle informazioni**, oltre che delle migliori prassi applicabili nelle giurisdizioni in cui operano
- Tutelare il **diritto alla privacy** dei propri interlocutori, utilizzando i dati personali raccolti solamente per scopi legittimi, definiti e appropriati
- Garantire il diritto alla tutela dei dati personali trattati, sia propri che di terzi, garantendo l'adozione di **opportune procedure**, quali misure di sicurezza adeguate, formazione delle persone autorizzate al trattamento dei dati, individuazione dei ruoli privacy nell'ambito dell'esecuzione delle proprie attività e prestazioni

### 7 - CONTROLLI SULLE ESPORTAZIONI E CONFORMITÀ DELLE SANZIONI

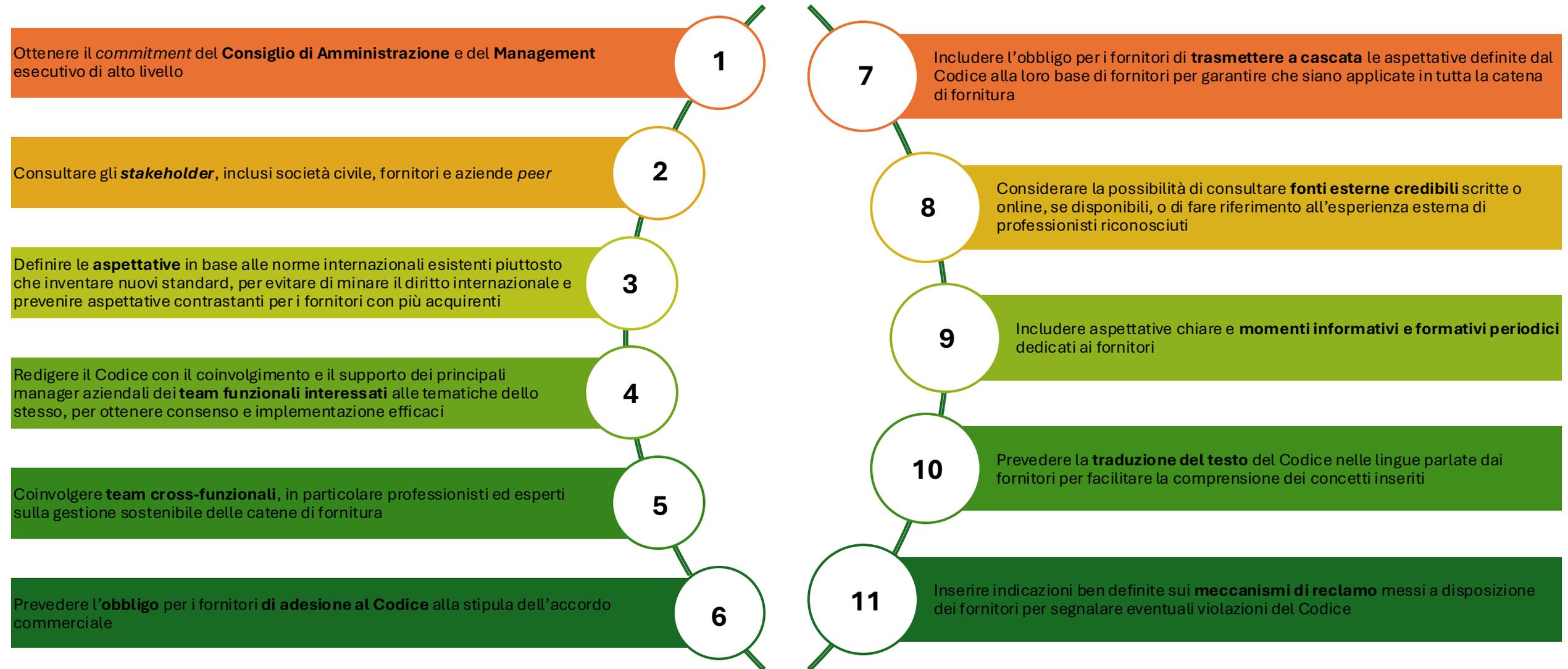
- **Monitorare** l'evoluzione delle principali **leggi e regolamenti** nazionali e internazionali **in materia di sanzioni** che riguardano, tra l'altro, i divieti e i controlli sulle esportazioni, le restrizioni al commercio delle materie prime, i vincoli finanziari e bancari, gli embarghi sulle armi, sulla repressione o sulle attrezzature a duplice uso e i divieti di viaggio
- Evitare di intrattenere **rapporti con soggetti sanzionati** (sia persone fisiche che giuridiche) e, ove necessario, dovranno comunicare tempestivamente e in modo esaustivo all'azienda committente qualsiasi problematica derivante da tale eventuale rapporto

### 8 - PROTEZIONE DEI DATI

- Proteggere i **dati personali di rappresentanti e referenti** dell'azienda committente e di qualsiasi altro soggetto i cui dati personali l'azienda committente debba condividere con i Fornitori per qualsiasi finalità, in conformità a qualsiasi legge e regolamento nazionale, internazionale, regionale e/o locale
- Implementare adeguate misure di **sicurezza** per proteggere tali dati personali
- Condividere tempestivamente e compiutamente con l'azienda committente ogni eventuale **violazione della sicurezza** delle informazioni che comporti la perdita accidentale o illecita, la divulgazione non autorizzata, l'alterazione, la distruzione o l'accesso alle informazioni personali trasmesse, memorizzate o comunque trattate dal Fornitore



# IL PROCESSO DI ADOZIONE: ALCUNI STEP CHIAVE



## IL PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE ALCUNI STEP CHIAVE

**Comunicazione speciale**, *una tantum*, efficace quando la comunicazione proviene dal dirigente di più alto livello dell'azienda, come l'Amministratore Delegato o il responsabile degli acquisti

1

Inclusione del **Codice nel primo contatto con i fornitori**. Le aziende inseriscono il Codice fin dall'inizio dei nuovi rapporti con i fornitori, pubblicandolo sul proprio sito web e includendolo nelle richieste di offerta / quotazione, rendendone l'accettazione vincolante ai fini della prosecuzione delle attività

2

Integrazione del **Codice all'interno dei contratti** con i fornitori **o negli ordini di acquisto**, chiedendo ai fornitori di allinearsi alle aspettative e richieste inserite nel Codice

3

Approfondimento e spiegazione dei contenuti del Codice di Condotta durante una **riunione programmata ad hoc**, collegando l'introduzione del documento all'interno di un processo aziendale strutturato, che vede lavorare in sinergia la funzione sostenibilità e la funzione acquisti

4

**Riconoscimento annuale** del Codice di Condotta dei fornitori. I fornitori rinnovano annualmente i loro impegni (online o in forma scritta) per sottoscrivere le aspettative dei clienti in materia di sostenibilità

5

## IL PROCESSO DI MONITORAGGIO ALCUNI STEP CHIAVE

1

**Strumenti** – valutazioni e *rating* – introdotti per comprendere le prestazioni dei fornitori sui temi trattati nel Codice

2

**Processi** nella gestione della catena di fornitura e degli acquisti sostenibili per integrare tali misurazioni nelle decisioni di approvvigionamento

3

**Meccanismi di applicazione commerciale**, come clausole contrattuali, e l'ammissione a **incentivi premiali**, come i programmi di status di fornitore preferito o fornitore chiave

4

**Sforzi interni di gestione** per formare i dipendenti e i fornitori sul codice di condotta e sulle sue implicazioni per l'azienda

5

**Ascolto degli stakeholder dei fornitori** (ad esempio dipendenti, partner e collaboratori) con dei *focus* qualitativi per approfondire aspetti specifici relativi alle tematiche giuslavoristiche o D&I, e più raramente di sostenibilità allargata

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

